

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00377293

ESC - Ente schedatore M290

ECP - Ente competente M290

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Ratto di Proserpina

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Liguria

PVCP - Provincia GE

PVCC - Comune Genova

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia Palazzo

LDCQ - Qualificazione reale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Reale

LDCC - Complesso di appartenenza Palazzo Reale di Genova

LDCU - Indirizzo Via Balbi, 10

LDCS - Specifiche Sala delle Udienze

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero 2330

INVD - Data 1950

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo XVII

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1657

DTSF - A 1659

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Castello Valerio

AUTA - Dati anagrafici 1624/ 1659

AUTH - Sigla per citazione AUTH0017

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 147

MISL - Larghezza 217

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data 1991

RSTN - Nome operatore LabSbas

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Al centro del dipinto la dea Proserpina, con una veste blu sotto alla quale scomposta si vede una camicia, cerca di divincolarsi dalla stretta del dio Plutone, avvolto da drappi rossi e bianchi, corona in testa. Entrambi i personaggi sono su di un cocchio dorato trainato da due cavalli. La scena si svolge all'interno di una radura, in cui sono presenti anche quattro fanciulle, di cui due sedute in primo piano.

DESI - Codifica Iconclass 92N1231

DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Proserpina; Plutone; putti.

NSC - Notizie storico-critiche

La scena è ripresa dalle fonti classiche, tra cui le Metamorfosi di Ovidio (V, 385-408): accecato d'amore per colpa delle frecce scagliate da Eros, a Plutone non resta che escogitare il rapimento per portare la fanciulla negli inferi, dove intende sposarla. Il dipinto si inserisce nella fase matura dell'artista genovese Valerio Castello, morto a soli trentacinque anni. Nella pur sua breve vita affrontò il tema più volte, come ad esempio nella tela conservata nella quadreria di Palazzo Barberini a Roma, in cui vi è la rotazione speculare dell'immagine centrale in un impianto compositivo pressochè identico. L'opera proviene dalle collezioni dell'avvocato Andrea Carlo Gabaldoni, acquistate nell'agosto del 1821 dal re di Sardegna Carlo Felice. Con ogni probabilità al momento del suo arrivo nel palazzo subì alcune riduzioni, sia in altezza che in larghezza: la scena a sinistra, in cui si scorgono alcuni frammenti di figure, può essere ricostruita grazie ad una copia a fresco di un ignoto artista del XVIII secolo, che riproduce il dipinto di Castello in una volta di Palazzo Cristiani a Varese Ligure. Le due mani e il ginocchio che si intravedono a sinistra appartengono dunque, in base al raffronto, a tre fanciulle, le figlie di Oceano, che accompagnavano Proserpina e che assistono alla scena atterrite. L'opera fu trasferita a Roma tra la fine del 1929 e l'inizio dell'anno successivo per arredare la sede del Senato; fu prestata per la mostra "Genova nell'età Barocca" del 1992 e, a seguito di richiesta di formale restituzione, è rientrata definitivamente nelle collezioni del Palazzo Reale di Genova nel 1994.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero della Cultura

CDGI - Indirizzo

Via Balbi, 10 - 10126 Genova (GE)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

PAI-GE_0700377293

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Leoncini, Luca

BIBD - Anno di edizione

2008

BIBH - Sigla per citazione

B0000026

BIBN - V., pp., nn.

pp. 162-163

MST - MOSTRE**MSTT - Titolo**

Mostra della Pittura italiana del Sei e Settecento in Palazzo Pitti

MSTL - Luogo

Firenze

MSTD - Data

1922

MST - MOSTRE**MSTT - Titolo**

Genova nell'età Barocca

MSTL - Luogo

Genova

MSTD - Data	1992
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Baroque Painting in Genoa
MSTL - Luogo	London
MSTD - Data	2002
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Superbarocco. Arte a Genova da Rubens a Magnasco
MSTL - Luogo	Roma
MSTD - Data	2022
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2021
CMPN - Nome	Tosa, Alberto
RSR - Referente scientifico	Manzitti, Anna
FUR - Funzionario responsabile	Leoncini, Luca